

Amico mio Amico

Sono quando arrivera il conio di Spagna,
e prattutto bisogna spedire il mio senza
sapere se avio ne vero notipied i lei.
Desidero soprattutto che siano buone della
salute, che il Venma sia intieramente
pagato. Il tempo e favorevole, per che fa
un caldo di vera estate.

conforme a cio che scrissi due ordinari sono
o aspettato che il Papa si viggasse del suo
viaggio Teruainepo, e che si stiggasse
dalle facende arretrate per presentarli

Matthimano, et non andoni d'ipocriti
del nostro Frasco per presentare i suoi
versì ad Augusto: si validus, si laetas erit,
si denique proficit, proficit et l'altro giorno
di un momento favorevole per primo,
gli un biglietto, che accompagnasse il libro
domandandogli un'altra lettera per lei,
che autentificasse il gradimento. La signora
et i signori come desideravano andoni
rispetto per lei, cioè che lei vedesse nel
suo biglietto, che avrebbe originale.
Semi manda al tempo l'altra lettera, che
promette l'accludere anche in questa.
È saputo ancora da quelli che vedono

Il Papa in confidenza, che arutti favore
i lallimachi con elogi grandi.

Non si amano nell'azione e desidero, che
quanto prima ne possiamo uscire. Non
è altro per oggi d'aggiungere emi spiti
l'empire subiron amico

Arava

Roma 23. Maggio 92.

R. BIBLIOTECA
DI PARMA

arriva Moniere, manon datempo. Siero
la di lei lettera è stato inteso di tutto.

Dalla conversazione col Bati e colohan avra
lei capito il talento ch'è. Andomanda di
un esemplare del orazio per il Bran Maestro
e una ingertienza, poiché richiesta del
medesimo Bati glielo regalai io proprio
mesi. Non aprito il Papa, perché questa notte non
è stato bene.